

COMMISSIONE VIII

AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

14.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 10 NOVEMBRE 1993

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GIUSEPPE CERUTTI

INDICE

	PAG.
Proposta di legge (Discussione e rinvio):	
Senatori Cossiga ed altri: Istituzione del parco nazionale dell'arcipelago de La Maddalena (Approvata dalla XIII Commissione permanente del Senato) (2944)	151
Cerutti Giuseppe, <i>Presidente</i> , (gruppo PSI) <i>Relatore</i>	151, 152, 153
Acciaro Giancarlo (gruppo misto-PSA)	152
Angelini Piero Mario (gruppo DC)	152
Calzolano Valerio (gruppo PDS)	152
Fornigoni Roberto, <i>Sottosegretario di Stato per l'ambiente</i>	152

La seduta comincia alle 15,55.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Discussione della proposta di legge senatori Cossiga ed altri: Istituzione del parco nazionale dell'arcipelago de La Maddalena (Approvata dalla XIII Commissione permanente del Senato) (2944).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge di iniziativa dei senatori Cossiga, Golfari, Montresori, Andreini, Pierri, Vittorio Parisi, Cocciu, Martelli, Procacci, Specchia, Tabladini, Abis, Ladu, Cherchi, Pinna, Giollo, Giunta, D'Amelio, Donato, Inzerillo, Boratto, Giovanelli, Cappuzzo, Bono Parrino, Compagna, Mazzola, Lazzaro, Saporito, Tossi Brutti, Di Lembo e Graziani: « Istituzione del parco nazionale dell'arcipelago de La Maddalena », già approvata dalla 13ª Commissione permanente del Senato nella seduta del 15 luglio 1993.

Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

Svolgerò una breve relazione rilevando anzitutto che la proposta di legge in discussione trova il suo riferimento normativo nella legge n. 394 del 1991, più nota come legge sulle aree protette, che però nell'elenco degli istituendi parchi nazionali non include quello della Maddalena, ma ne fa cenno limitatamente alla possibilità di costituire un parco marino. Con questo provvedimento il Senato ha quindi inteso dare un segnale

positivo all'istituzione dei parchi che più in generale interessano la regione Sardegna.

Per tale ragione non posso che concordare con lo spirito della proposta di legge approvata dal Senato. Voglio solo richiamare l'attenzione del Governo sull'opportunità di prevedere anche un autonomo parco dell'Isola dell'Asinara. Limitare l'istituzione di un parco nazionale esclusivamente all'arcipelago della Maddalena ignorando l'altra importante isola situata al nord della Sardegna, cioè quella dell'Asinara, che oltretutto ha il vantaggio di essere di proprietà dello Stato, ed in particolare del Ministero di grazia e giustizia, che si è dichiarato disponibile a rispettare le scadenze che avevamo fissato per una deroga di carattere legislativo in occasione dell'utilizzo del carcere di massima sicurezza che su tale isola è insediato, mi sembra perdere una grande occasione, anche tenuto conto che il parco dell'Isola dell'Asinara è già previsto nell'ambito del più ampio comprensorio del Gennargentu e di Orosei.

Mi rendo conto della differente situazione giuridica delle isole dell'Asinara e della Maddalena, in quanto la prima - lo ripeto - è di proprietà dello Stato mentre sulla seconda insistono agglomerati urbani e terreni di proprietà privata. Giudico tuttavia utile prospettare alla Commissione tale eventualità giacché aspettare che siano rimossi i vincoli territoriali che riguardano l'isola della Maddalena ci farebbe rinviare nel tempo una possibilità che invece è opportuno cogliere in questo momento.

Ritengo comunque opportuno effettuare al riguardo una audizione del presidente o dell'assessore all'ambiente della

regione sarda perché da essa potrebbero venire utili suggerimenti o indicazioni.

ROBERTO FORMIGONI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente*. Ritengo che dalla relazione svolta dal presidente emerga la opportunità del provvedimento al nostro esame, frutto di un lavoro serio e prolungato nel tempo svolto nell'altro ramo del Parlamento; auspico pertanto che la Camera approvi nel più breve tempo possibile l'istituzione del parco nazionale dell'arcipelago della Maddalena.

Ricordo, tra l'altro, che in virtù di un accordo internazionale intervenuto tra il Governo italiano e quello francese si è decisa l'istituzione del parco marino internazionale delle Bocche di Bonifacio, che indubbiamente creerà ulteriori opportunità di studio e di conservazione della natura.

Per quanto riguarda la proposta del presidente, di inserire nell'istituendo parco nazionale anche l'isola dell'Asinara, considero saggio il suo suggerimento di promuovere un'audizione della Commissione con i rappresentanti della regione Sardegna. In effetti, mi risulta che su questo problema esistano alcune difficoltà; in particolare, la Commissione paritetica Stato-regione Sardegna si è espressa negativamente e per di più tanto le istituzioni locali e le popolazioni del luogo nutrono diffidenza nell'inserire l'isola dell'Asinara nel parco nazionale. Pertanto, ritengo che la proposta formulata dal presidente costituisca il modo migliore per dirimere la questione ed acquisire l'opinione dei diretti interessati.

Per concludere, fatto salvo l'aggiornamento, il più sollecito possibile, per svolgere l'audizione con la regione Sardegna, mi auguro che il provvedimento sia approvato in tempi brevi.

PIERO MARIO ANGELINI. Vorrei comprendere le ragioni per le quali è necessario approvare un provvedimento legislativo per istituire il parco nazionale dell'arcipelago della Maddalena.

PRESIDENTE. La legge n. 340 del 1990 prevede che tale parco sia soltanto marino.

PIERO MARIO ANGELINI. Ma per questo non sarebbe più semplice provvedere con atto amministrativo? Allorquando si approvò la legge n. 394, per altro scarsamente rispettata, si decise che con decreto del ministro dell'ambiente, sentita la regione Sardegna, sarebbe stato possibile istituire il parco nazionale dell'arcipelago della Maddalena.

PRESIDENTE. Il parco dell'arcipelago della Maddalena sarebbe « marino » e non « nazionale »; sarebbe inoltre tra le aree, per così dire, « in parcheggio », non tra quelle istituite. La modifica proposta tende peraltro a sganciare l'isola dell'Asinara dall'istituzione congiunta delle altre aree.

PIERO MARIO ANGELINI. La spiegazione del presidente non è convincente.

GIANCARLO ACCIARO. Concordo con la proposta formulata dal relatore e con le osservazioni del rappresentante del Governo, in quanto ritengo sia necessario fare chiarezza sull'istituzione del parco nazionale dell'arcipelago de La Maddalena. Condivido inoltre l'interpretazione, che ritengo la più appropriata, data dal collega Angelini. Conoscendo bene le problematiche esistenti, ritengo che il Senato abbia approvato troppo velocemente il provvedimento oggi al nostro esame.

PRESIDENTE. Ho voluto svolgere soltanto la relazione e non entrare nel merito del provvedimento.

GIANCARLO ACCIARO. Prendo atto di ciò e mi riservo di intervenire nel corso dell'audizione con i rappresentanti della regione Sardegna.

VALERIO CALZOLAIO. Avendo anch'io perplessità sulla proposta formulata

dal relatore, il presidente Cerutti, di istituire in tempi brevi il parco dell'Asinara, vorrei che nella prossima seduta in cui si discuterà la proposta di legge sull'istituzione del parco nazionale dell'arcipelago de La Maddalena il Governo informasse la Commissione sui tempi presunti di istituzione del parco Gennargentu-Orosei-Asinara e sull'ipotesi di una suddivisione in più parchi di un territorio che non è contiguo. Vorrei sottolineare che tale problematica riguarda almeno un altro parco nazionale e precisamente quello del Gran Sasso-Laga.

Sarebbe opportuno che il Governo si esprimesse sui tempi di istituzione dei vari parchi nazionali, perché ciò sarebbe estremamente utile anche per chi come noi auspica la rapida istituzione del parco

nazionale dell'Asinara, a conferma dell'impegno di chiudere il carcere ubicato sull'isola.

PRESIDENTE. Il seguito della discussione è pertanto rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle 16,15.

*IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
STENOGRAFIA*

DOTT. VINCENZO ARISTA

*IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI*

DOTT. PAOLO DE STEFANO

*Licenziato per la composizione e la stampa
dal Servizio Stenografia il 15 novembre 1993.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

